

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI ESECUZIONE LAVORI RELATIVI A:
OPERA 116.12 - P.I.S.U.S. A6 - PERCORSO CICLOPEDONALE DEI PARCHI SAN VALENTINO,
SAN CARLO, PARCO DEL SEMINARIO, 1° TRATTO.**

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Pordenone, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori relativi all'opera "116.12 – P.I.S.U.S. A6 - PERCORSO CICLOPEDONALE DEI PARCHI SAN VALENTINO, SAN CARLO, PARCO DEL SEMINARIO, 1° TRATTO".

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrattare del 19 maggio 2017 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (chiamato d'ora in poi "Codice").

Il progetto definitivo-esecutivo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 15 febbraio 2016, è stato validato, come da verbale del RUP datato 2 febbraio 2016 e successivo aggiornamento del 28 aprile 2017, e successivamente aggiornato con determinazione n. 932 del 8 maggio 2017 per adeguarlo alle intervenute modifiche normative in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e alla conseguente abrogazione del D.Lgs. 163/2006.

Con la determinazione a contrattare sopra indicata è stata motivata la mancata suddivisione in lotti funzionali dell'appalto, ai sensi dell'articolo 51 del Codice, in quanto tale scelta non è risultata economicamente conveniente e compatibile con la specifica natura dell'appalto.

Il luogo di esecuzione dei lavori è: Comune di Pordenone – Parchi San Valentino, San Carlo, del Seminario.

Il CUP (codice unico progetto) acquisito per l'opera è il seguente: B53E11000110001

Il CIG (codice identificativo gara) acquisito per la procedura è il seguente: 7084985A92.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. ANDREA BRUSADIN (tel. 0434-392326 – e-mail: andrea.brusadin@comune.pordenone.it).

Il bando di gara è pubblicato, ai sensi dell'art. 36 comma 9 del Codice, all'Albo Pretorio e nel sito web del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it), nel sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nell'Osservatorio regionale.

L'appalto è finanziato con contributo P.I.S.U.S. e con fondi dell'Amministrazione comunale.

La documentazione di gara comprende:

1. bando di gara;
2. disciplinare di gara e suoi allegati;
3. progetto definitivo-esecutivo comprendente il Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto si riferisce all'esecuzione dell'opera 116.12 – P.I.S.U.S. A6 - PERCORSO CICLOPEDONALE DEI PARCHI SAN VALENTINO, SAN CARLO, PARCO DEL SEMINARIO, 1° TRATTO, sulla base del progetto definitivo-esecutivo approvato con la sopra citata deliberazione giuntale n. 24 del 15 febbraio 2016 ed integrato con determinazione dirigenziale n. 932 dell'8 maggio 2017.

Gli interventi di cui si compone il progetto sono descritti negli atti di progetto facente parte della documentazione di gara.

3. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad **€334.930,03** (euro trecentotrentaquattromilanovecentotrenta/03), così suddiviso:

Importo lavori a base di gara, soggetto a ribasso: 314.930,03

Importo oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso: € 20.000,00

Gli importi delle categorie di lavoro di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

Categoria	Lavorazioni	Importo delle singole categorie di lavoro <u>compresi oneri della sicurezza</u>	Incidenza
OG3	Opere stradali	€ 299.818,11	89,52%
OG10	Impianto d'illuminazione	€ 35.111,92	10,48%
	TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€ 334.930,03	100,00%

Il contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee) del Codice e dell'art. 43, comma 7, del D.P.R. 207/2010.

4. DURATA

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del decreto legislativo n. 50/2016. Per operatore economico si intende una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

Sono altresì ammessi gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a rendere la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Per le offerte presentate dagli operatori economici di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), c), d) ed e) si applicano le disposizioni di cui al successivo articolo 48 del decreto legislativo n. 50/2016 con riferimento all'affidamento di lavori.

In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) ed c), deve essere indicato inoltre per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente procedura negoziata in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le ipotesi di reato previste e punite all'art. 353 c.p. (art. 48, comma 7 del Codice).

In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e) non ancora costituiti l'offerta congiunta, inoltre, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario o capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016).

L'offerta dei concorrenti raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante oltre che nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori. L'eventuale responsabilità per gli assuntori di lavori scorporabili è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

E' vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'articolo 48, comma 9, del Codice.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei RTI e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo il disposto di cui ai commi 18 e 19 dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 50/2016.

In caso di R.T.I. non ancora costituito l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti/procuratori di tutte le imprese raggruppate.

La documentazione amministrativa richiesta dal successivo articolo 8 "Modalità di partecipazione alla gara" dovrà essere fornita, pena l'esclusione e salva l'applicazione delle disposizioni in materia di soccorso istruttorio, da tutte le imprese raggruppate con le modalità ivi previste.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1 Requisiti di ordine generale (articolo 80 del decreto legislativo 50/2016)

Non sono ammessi a partecipare soggetti che si trovino nelle ipotesi di esclusione elencate all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, o che siano destinatari di provvedimenti interdittivi a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche.

Per i RTI, i consorzi ed i GEIE (Gruppo Europeo Interesse Economico) l'assenza dei motivi di esclusione è richiesta in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi, così come indicato nel parere n. 159 del 17 dicembre 2009 dell'AVCP ora ANAC.

Nel caso di partecipazione dei Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., l'assenza dei motivi di esclusione è richiesta in capo al Consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere.

L'assenza dei motivi di esclusione va intesa come sussistente in capo a tutti i soggetti e per tutti i casi di cui all'articolo. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

6.2 Requisiti di idoneità professionale (articolo 83, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 50/2016)

I soggetti interessati devono essere in possesso:

- *se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia*, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;
- per i soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura il concorrente dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

6.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale

Per poter eseguire le lavorazioni rientranti nella categoria OG3, i concorrenti devono essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per la categoria OG3, classifica I o superiore.

Per poter eseguire le lavorazioni rientranti nella categoria OG10, i concorrenti devono essere in possesso dell'attestato di qualificazione SOA in corso di validità per la categoria OG10 – classifica I (o successive), oppure essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo per l'esecuzione di opere analoghe a quelle rientranti nella declaratoria della categoria OG10 di importo pari o inferiore a € 150.000,00, ferma restando la possibilità di:

- costituirsi in ATI, con soggetti adeguatamente qualificati ai sensi della normativa vigente;
- ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- ricorrere all'istituto del subappalto entro il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori (articolo 105, comma 2, del decreto legislativo 50/2016) a impresa qualificata per la categoria per cui si chiede il subappalto.

In analogia con quanto previsto dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010, i requisiti di ordine tecnico – organizzativo per i soggetti non in possesso di attestazione SOA nella categoria OG10 sono i seguenti:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore all'importo indicato per i lavori da eseguire nella categoria OG10;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica in relazione alle lavorazioni da eseguire.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), g) del decreto legislativo n. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente disciplinare di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Ai sensi dell'articolo 216, comma 8 del Codice, fino all'approvazione di apposito atto da parte dell'ANAC, trova applicazione l'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in materia di requisiti di qualificazione del concorrente singolo e di quelli riuniti. Per i Raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente disciplinare di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

In attuazione dei disposti dell'articolo 89 del decreto legislativo n. 50/2016, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 50/2016, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7. PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO DEI REQUISITI

L'operatore economico concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnico e professionali, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84 del medesimo decreto legislativo, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Le modalità per usufruire di tale facoltà sono quelle contenute nell'articolo 89 del decreto legislativo n. 50/2016.

I documenti da presentare in tal caso sono i seguenti:

1. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
2. presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

NOTA BENE: Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione alla gara non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla procedura sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'articolo 81 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e delle deliberazioni ANAC n. 111/2012, adottata nell'Adunanza del 20 dicembre, e n. 157 del 17.02.2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>

secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa, come di seguito richiesto.

Modalità di consegna delle offerte - criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di seguito specificata deve pervenire, con qualsiasi mezzo, **entro il termine perentorio fissato dal bando di gara**, al seguente indirizzo:

COMUNE DI PORDENONE – Settore IV Gestione Territorio Infrastrutture Ambiente - Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – 33170 PORDENONE (PN)

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato presso la sede comunale, è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione delle offerte faranno fede il timbro e l'ora di arrivo apposti dall'Ufficio Protocollo o dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Le offerte pervenute oltre suddetto termine saranno considerate irricevibili, anche se sostitutive o aggiuntive di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I plichi dovranno essere controfirmati sui lembi di chiusura, sigillati con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme (in ogni caso chiuso con modalità tali da garantire il rispetto del principio di segretezza delle offerte).

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'oggetto della gara. Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, due buste, a loro volta sigillate tali da non rendere conoscibile il loro contenuto, controfirmate sui lembi di chiusura e sigillate con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme (in ogni caso chiuse con modalità tali da garantire il rispetto del principio di segretezza delle offerte) recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente: "A - Documentazione amministrativa"; "B - Offerta economica".

All'esterno del plico, da indirizzare, come sopra specificato, a:

COMUNE DI PORDENONE – Settore IV Gestione Territorio Infrastrutture Ambiente - Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – 33170 PORDENONE (PN), dovrà essere apposta la seguente formula:

NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA PER L'APPALTO DELL'OPERA N. 116.12 P.I.S.U.S. A6 - PERCORSO CICLOPEDONALE DEI PARCHI SAN VALENTINO, SAN CARLO, PARCO DEL SEMINARIO, 1° TRATTO – SCADE IL..... (riportare data e ora di scadenza fissate dal bando di gara)

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Impresa concorrente deve presentare la seguente documentazione redatta in lingua italiana, inserendola nella **Busta A**, (ad eccezione della documentazione richiesta alla lettera d) da produrre solo nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento):

- a) il concorrente dovrà presentare per la partecipazione alla procedura il **documento di gara unico europeo (DGUE)**, che costituisce l'Allegato A), ai sensi dell'articolo 85 del Codice;

Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante o da un procuratore fornito di poteri di rappresentanza o da un altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso. Nel caso in cui il sottoscrittore agisca in forza di procura attestante i poteri conferiti, la stessa procura andrà allegata, in originale o copia conforme, considerando anche quanto previsto nella "parte VI: dichiarazioni finali" del DGUE.

Il DGUE andrà corredato da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Potranno trovare applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio" di cui al seguente articolo 11 "Cause di esclusione dalla gara e soccorso istruttorio".

* * *

Il DGUE è articolato nelle parti e sezioni seguenti:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte compilata a cura della Stazione Appaltante).

Parte II. Informazioni sull'operatore economico (da compilare da parte del concorrente)

Si richiama in particolare l'attenzione su quanto segue:

Sezione A: informazioni sull'operatore economico (indicare gli estremi dell'attestazione SOA)

Sezione B: informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Sezione C: informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti: si segnala che qualora il concorrente (soggetto ausiliato) – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del Codice – secondo le disposizioni previste nell'articolo 89, si avvalga, al fine di soddisfare le richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti nel presente disciplinare di gara quale condizione minima di partecipazione, dei requisiti di un altro soggetto (soggetto ausiliario), dovrà indicare nel DGUE il nominativo del soggetto ausiliario.

In caso di avvalimento la busta A dovrà inoltre contenere:

- DGUE relativo al soggetto;
- originale o copia autentica ai sensi dell'art.18 del DPR 445/2000 e s.m.i., del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente

Sezione D: informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.

Qualora un concorrente intenda subappaltare parte delle prestazioni dovrà obbligatoriamente indicare Sì nella sezione D della parte II del DGUE allegato all'offerta. Non è richiesta l'indicazione in sede di offerta dei nominativi dei subappaltatori.

Il concorrente dovrà inoltre indicare la/e tipologia/e delle lavorazioni e delle prestazioni che intende concedere in subappalto. In ogni caso il valore complessivo subappaltabile non potrà eccedere la quota del 30 per cento del contratto.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione la stazione appaltante non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'articolo 105 del Codice.

Parte III. Motivi di esclusione: (da compilare da parte del concorrente)

A: Motivi legati a condanne penali.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Nella parte III va indicata la presenza di particolari stati e condanne specificatamente previste dall'articolo 80 o direttamente in capo all'operatore economico o in capo ai soggetti indicati all'articolo 80 comma 3.

Per quanto riguarda le eventuali condanne relative ai soggetti indicati all'articolo 80 comma 3 l'operatore economico dovrà preliminarmente identificare, in relazione alla sua forma giuridica, i soggetti per i quali effettuare il controllo e successivamente verificare se gli stessi siano incorsi in violazioni indicate nel medesimo articolo. In caso affermativo i dati del soggetto e i dati relativi alla condanna dovranno essere riportati nel DGUE, come meglio precisato nell'allegata circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte IV. Criteri di selezione: (da compilare da parte del concorrente)

α: Indicazione globale per tutti i criteri di selezione

A: Idoneità. *nel caso di possesso dell'Attestazione SOA le sezioni A, B e C non vanno compilate, sarà sufficiente esercitare l'opzione prevista alla sezione α*

B: Capacità economica e finanziaria: si richiede la sole compilazione del punto 2a; *nel caso di possesso dell'Attestazione SOA le sezioni A, B e C non vanno compilate, sarà sufficiente esercitare l'opzione prevista alla sezione α*

C: Capacità tecniche e professionali: andrà indicato il possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo previsti specificati all'articolo 6 "Requisiti di partecipazione" del presente disciplinare amministrativo) *nel caso di possesso dell'Attestazione SOA le sezioni A, B e C non vanno compilate, sarà sufficiente esercitare l'opzione prevista alla sezione α*

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In questa parte andranno indicate le eventuali certificazioni che consentono la riduzione della garanzia provvisoria.

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati (non compilare)

Parte VI. Dichiarazioni finali

* * *

b) garanzia a corredo dell'offerta, di cui al successivo articolo 12 "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare, costituita nelle forme previste dall'articolo 93 del Codice e **impegno del fideiussore** (se non già contenuto nel testo della garanzia stessa), quest'ultimo a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

Se del caso, originale o copia conforme della/e **certificazione/i** del sistema di qualità prevista/e dal successivo articolo 12 "Garanzia provvisoria", ai fini della riduzione dell'importo della garanzia;

c) PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS, come sopra indicato, intestato e sottoscritto dal/gli operatore/i economico/ci ivi indicati;

d) in caso di **avvalimento** dei requisiti, la documentazione di cui al precedente articolo 7 "Partecipazione con avvalimento dei requisiti". Si richiama l'attenzione su quanto disposto dal secondo capoverso del punto 3) dell'allegata Circolare 3/2016;

- e) il presente **disciplinare amministrativo** sottoscritto in calce alla pagina finale per integrale accettazione di tutti i patti, clausole e condizioni, dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive. Le sottoscrizioni dovranno essere effettuate, per esteso con firma leggibile, apposta manualmente.
- f) procura (in originale o copia conforme) nei casi in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, considerando anche quanto previsto nella parte VI: dichiarazioni finali del DGUE

In ogni caso la busta "A – Documentazione amministrativa" non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica.

Se del caso troveranno applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio" di cui al successivo articolo 11 "Cause di esclusione dalla gara e soccorso".

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La **busta B** deve contenere, **a pena di esclusione** dalla gara, l'offerta economica (in competente bollo da € 16,00), redatta in lingua italiana, avente il contenuto di cui al modello Allegato B "Offerta economica" debitamente compilato e sottoscritto, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta, recante il ribasso percentuale offerto.

L'offerta dovrà esprimere la percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La percentuale di ribasso offerta dovrà essere espressa con un numero massimo di due decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 2° decimale come segue: per eccesso se il terzo decimale è superiore a 5, per difetto negli altri casi.

Non saranno ammissibili offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte delle lavorazioni. Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche.

In caso di discordanza, sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere.

L'offerta deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante, motivatamente, si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente dovrà altresì indicare, a pena di esclusione, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel caso di verifica dell'anomalia troverà applicazione quanto stabilito dall'articolo 97, comma 5, del Codice dei contratti.

L'offerta di cui sopra dovrà essere datata e dovrà essere sottoscritta manualmente, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sotto riportate "**Avvertenze riassuntive**".

Avvertenze riassuntive

La documentazione amministrativa e l'offerta devono essere sottoscritte, a seconda dei casi:

- dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa;
- dal legale rappresentante/ procuratore del consorzio stabile;
- dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti;
- da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente, per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente;
- per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lettera f) dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.04.2013.

9. DICHIARAZIONI COMPLEMENTARI D'IMPEGNO

I concorrenti che partecipano alla seguente procedura, con la firma apposta in calce al presente disciplinare di gara, attestano e dichiarano, tra l'altro, quanto segue:

- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle eventuali risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel piano di sicurezza e coordinamento, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- **di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori** e di aver preso conoscenza della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e, sulla base di tali informazioni, aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di essere a conoscenza che l'attività che sarà espletata deve intendersi come attività pericolosa, ai sensi dell'articolo 2050 del Codice Civile, e di obbligarsi ad adottare tutte le misure idonee ad evitare ogni danno, anche se non previste negli elaborati di progetto, assumendo in ogni caso a proprio carico l'onere del risarcimento dei danni a terzi.

10. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede del Settore IV - Gestione Territorio, Infrastrutture e Ambiente del Comune di Pordenone sita in via Bertossi n. 9, il **giorno 21 giugno 2017 alle ore 09.00** e chiunque ne abbia interesse vi potrà partecipare.

Tuttavia, solo i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, oppure le persone munite di specifica delega in grado di impegnare il concorrente, potranno intervenire e chiedere la verbalizzazione dei loro interventi. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante avviso sul sito web del Comune di Pordenone: www.comune.pordenone.it.

Il procedimento di gara, fatte salve le tempistiche conseguenti all'eventuale/i procedimento/i connesso/i al c.d "soccorso istruttorio", sarà articolato in più fasi e precisamente:

1. nella prima seduta pubblica il soggetto deputato all'espletamento della gara provvederà all'estrazione, mediante sorteggio del metodo di calcolo della soglia di anomalia, di cui all'articolo 97, comma 2, del Codice, con le seguenti modalità:
 - ciascun metodo di calcolo previsto dall'articolo 97, comma 2, del Codice verrà preventivamente trascritto su un foglio ripiegato 4 volte;

- i cinque fogli ripiegati verranno inseriti in un contenitore vuoto ad opera del soggetto deputato all'espletamento della gara;
 - una persona del pubblico o, in mancanza un dipendente del Comune estraneo alla procedura, di cui verranno acquisite generalità e documento d'identità, verrà invitato ad estrarre uno dei cinque fogli ripiegati;
 - il soggetto deputato all'espletamento della gara provvederà a leggere il contenuto del foglio estratto e a dichiarare il metodo che verrà applicato;
 - conseguentemente verranno aperti i restanti fogli ripiegati, per l'opportuna verifica.
- Tutte le predette operazioni verranno verbalizzate e sottoscritte dal soggetto deputato all'espletamento della gara, dai testimoni e dal soggetto che ha eseguito l'estrazione.
2. nella prima seduta pubblica, inoltre, il soggetto deputato all'espletamento della gara provvederà alla numerazione progressiva dei plichi pervenuti entro i termini prescritti, in base all'ordine di arrivo al protocollo del Comune e provvederà all'esame della loro integrità, alla loro apertura, all'apertura della BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e all'esame della documentazione ivi contenuta, al fine di accertarne la regolarità, ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dagli atti di gara. Nei casi previsti dalla vigente normativa, verrà attivato il soccorso istruttorio, con assegnazione di un termine massimo di giorni 10, naturali e consecutivi, per l'integrazione della documentazione o delle dichiarazioni mancanti e il pagamento dell'eventuale sanzione, come precisato al successivo articolo 11. Al termine di tale fase procedurale verrà adottato il provvedimento di ammissione o esclusione di cui all'articolo 29, comma 1, del Codice;
 3. successivamente il soggetto deputato all'espletamento della gara convocherà, quindi, i concorrenti ammessi per procedere, **in seduta pubblica**, all'apertura della "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA" dando lettura dei ribassi offerti;
 4. il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, successivamente, all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016.
In caso di un numero di offerte ammesse inferiore a 10 non si procederà all'esclusione automatica. In tal caso, troveranno applicazione i contenuti dell'articolo 97 del Codice, nonché il Comunicato del Presidente ANAC del 05 ottobre 2016, impregiudicata la facoltà di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 97, comma 6, del Codice;
 5. all'esito delle operazioni di cui sopra, il soggetto deputato all'espletamento della gara redigerà la graduatoria con la conseguente individuazione dell'aggiudicatario provvisorio.

Tutti i risultati derivanti dai calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque si procederà all'arrotondamento per eccesso, nel caso in cui la terza cifra decimale sia compresa fra zero e quattro si procederà all'arrotondamento per difetto. Non verranno presi in considerazione decimali oltre la terza cifra.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accertasse, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti per i quali è stata accertata tale condizione.

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trovano applicazione gli articoli 29 e 76 del Codice.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché valida e congrua.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti presentino lo stesso ribasso, si procederà mediante sorteggio, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

- i nominativi delle ditte concorrenti saranno riportati su dei fogli di carta, ripiegati 4 volte;
- gli stessi verranno ripiegati e riposti in un contenitore;
- uno dei presenti, o un dipendente comunale appositamente chiamato, procederà all'estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA E SOCCORSO ISTRUTTORIO

La Stazione Appaltante esclude le offerte provenienti da offerenti che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione di gara prodotta dal concorrente possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, come previsto dall'articolo 83, comma 9, del Codice.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del decreto legislativo n. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria nella misura dell'uno per mille del valore della gara e precisamente **€ 334,93**.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12. GARANZIA PROVVISORIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara e dalle dichiarazioni rese in sede di offerta, l'Impresa concorrente è obbligata a presentare, una cauzione provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un importo pari al 2% di quello posto a base di gara pari a **€ 6.698,60.-**, fatto salvo il beneficio di cui all'articolo 93, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., da segnalare in sede di compilazione del DGUE.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'offerente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve:

- prevedere quale beneficiario il Comune di Pordenone,
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- essere operativa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;

- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia può essere presentata con le seguenti forme:

- in originale cartaceo, nel qual caso deve recare sottoscrizione manuale e chiaramente leggibile del soggetto abilitato, per la società bancaria o assicurativa emittente, al rilascio della garanzia e dalla ditta concorrente;
- su supporto informatico, nel qual caso deve essere sottoscritto digitalmente, attraverso l'utilizzo di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, da soggetto abilitato, per la società bancaria o assicurativa emittente, al rilascio della garanzia e dalla ditta concorrente; in ogni caso va allegata stampa cartacea.

Riduzioni della garanzia

- a) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
- b) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
- c) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente lettera, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (compilando l'apposita sezione del DGUE).

Si precisa che in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Nel caso di costituenti R.T.I./consorzi/G.E.I.E., la garanzia fideiussoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi venendosi diversamente a configurare una carenza di garanzia per la stazione appaltante. Parimenti la riduzione della garanzia sarà possibile solo se per tutti i componenti del costituendo R.T.I./consorzio/G.E.I.E., ricorrano le condizioni di cui all'articolo 93 comma 7.

Le coordinate bancarie "Servizio Tesoreria" per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti:

BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.A.– P.zza XX Settembre, 19 – 33170 PORDENONE – c/c 406632/89 Codice IBAN IT0810533612500000040663289.

Le coordinate postali "Servizio Tesoreria" per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti:

BANCOPOSTA Posteitaliane S.p.A ccc. 12582599 intestato a Comune di Pordenone Servizio Tesoreria Codice IBAN IT55W0760112500000012582599.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'applicazione dell'articolo 83, comma 9, del decreto legislativo n. 50/2016 anche relativamente alla prestazione della garanzia.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo di cui all'articolo 95, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016, mediante ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'articolo 97, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016.

In caso di un numero di offerte ammesse inferiore a 10 non si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

In tal caso, troveranno applicazione i contenuti dell'articolo 97 del Codice, nonché il Comunicato del Presidente ANAC del 05 ottobre 2016, impregiudicata la facoltà di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 97, comma 6, del Codice.

Tutti i risultati derivanti dai calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque si procederà all'arrotondamento per eccesso, nel caso in cui la terza cifra decimale sia compresa fra zero e quattro si procederà all'arrotondamento per difetto. Non verranno presi in considerazione decimali oltre la terza cifra.

14. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 29 e 76 del Codice, provvede a comunicare ai concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva, mediante posta elettronica certificata (PEC).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 81 "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del decreto legislativo n. 50/2016 e della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, per quanto reso disponibile dall'Autorità.

Qualora trattasi di concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione si riserva di richiedere agli stessi, se del caso, di fornire i necessari documenti probatori e potrà altresì richiedere la cooperazione delle competenti autorità.

L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione dell'appalto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui all'articolo 12 "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare di gara, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La/e Impresa/e aggiudicataria/e, dovrà/anno provvedere entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta dell'Ufficio Centrale Unica di Committenza a:

1. presentare la "garanzia definitiva" con le modalità indicate all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. L'importo della garanzia sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'articolo 93, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
2. la polizza assicurativa di cui all'articolo 103, comma 7, del Codice;

3. costituire presso la Tesoreria Comunale il fondo spese contrattuali di importo indicato al successivo articolo 17 "Stipulazione e spese contrattuali";
4. presentare la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;
5. presentare eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autentica;
6. presentare altra eventuale documentazione richiesta;
7. firmare il contratto nel giorno e nell'ora comunicati.

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con atto dirigenziale potrà essere disposta la decadenza dell'aggiudicazione.

Per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall'articolo 1, comma 53 della legge n. 190/2012 e s.m.i., la stipulazione di contratti di appalto e l'autorizzazione dei subappalti è subordinata, ai sensi della predetta norma, all'iscrizione delle ditte nelle "white lists" istituite presso le Prefetture.

15. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Troveranno applicazione l'articolo 103 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e i corrispondenti articoli del capitolato speciale d'appalto.

16. REVISIONE PREZZI

E' esclusa la revisione prezzi.

17. STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Faranno parte del contratto, che si perfezionerà mediante sottoscrizione in forma digitale di un atto pubblico amministrativo, nei termini che saranno tempestivamente indicati dal Servizio Centrale Unica di Committenza, la documentazione di gara e l'offerta dell'aggiudicatario, anche se non materialmente allegata allo stesso.

Potrà trovare applicazione l'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

Tutte le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti al contratto sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria che dovrà costituire, presso la tesoreria Comunale, entro il termine fissato dall'ufficio di cui sopra un fondo spese contrattuali presunto di € 1.575,00- , salvo conguaglio.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni di cui all'articolo 67 del capitolato speciale d'appalto.

18. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto è disciplinata, tra l'altro, dal Titolo V "Esecuzione" del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora applicabile, nonché dal capitolato speciale d'appalto.

19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta

del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla legge 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni di cui all'articolo 34 del capitolato speciale d'appalto.

20. PAGAMENTI

Trovano applicazione, in particolare, gli articoli 26-27-28-29 del capitolato speciale d'appalto.

21. PENALI

Trova applicazione, in particolare, l'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.

22. SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i.

Qualora il concorrente intenda subappaltare parte delle prestazioni dovrà obbligatoriamente indicare Sì nella sezione D della parte II del DGUE. Non è richiesta l'indicazione in sede di offerta dei nominativi dei subappaltatori.

Il concorrente dovrà, inoltre, indicare nel DGUE la/e tipologia/e delle lavorazioni e delle prestazioni che intende concedere in subappalto. In ogni caso il valore complessivo subappaltabile non potrà eccedere la quota del 30 per cento del contratto.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione la stazione appaltante non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista ovvero agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, tramite bonifico bancario.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, trovano applicazione gli articoli 48-49-50 del capitolato speciale d'appalto.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'articolo 106 del codice dei contratti.

Ferma restando la preventiva autorizzazione del RUP, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e), non sono considerati varianti gli interventi disposti dalla DL per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5,00% (cinque per cento) dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o sostanziali ai sensi dell'art. 106 comma 4.

23. CESSIONE DEI CREDITI

Per la cessione dei crediti trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 106, comma 13, del Codice, nonché l'articolo 33 del capitolato speciale d'appalto.

24. RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 21-sexies della legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

25. RECESSO ANTICIPATO DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

In caso di recesso dal contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, non giustificato da cause di forza maggiore, l'Amministrazione comunale quantificherà e richiederà i danni e le spese da rifondere al Comune. In ogni caso, resta salva la facoltà dell'Ente di esperire tutte le azioni a tutela dei propri interessi.

26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del codice civile qualora l'Amministrazione comunale dichiari all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
2. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
3. qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
4. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
5. gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
7. per fallimento del soggetto selezionato;
8. per violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
9. per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione delle prestazioni ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, trova applicazione l'articolo 53 del capitolato speciale d'appalto.

27. DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento

per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente articolo 26 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'Amministrazione, se del caso, verificherà, prima della stipula del contratto, l'iscrizione dell'Impresa aggiudicataria a ciò tenuti nelle c.d. "white lists" della Prefettura di competenza.

Trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del capitolato speciale d'appalto.

28. ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti della presente procedura di gara è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i, dal relativo regolamento (DPR 184/2006 e s.m.i.) nonché dagli artt. 29, 53 e 76 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

29. TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

L'espletamento della presente procedura implica necessariamente il trattamento di dati personali. Tale operazione ed il suo oggetto sono definiti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone.

Responsabile del trattamento dei dati è il Funzionario amministrativo responsabile della presente procedura di gara.

Le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai concorrenti verranno utilizzate, sia con mezzi informatici che cartacei, esclusivamente per la gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi.

Gli elementi conoscitivi acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate e non saranno forniti a terzi salvo l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per lo svolgimento delle procedure di gara e la sottoscrizione degli atti necessari alla partecipazione alla stessa ne autorizza l'utilizzo come sopra meglio specificato.

Gli interessati godranno delle tutele di cui all'articolo 7 del succitato decreto legislativo.

30. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

31. DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, per il presente appalto, la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale di Pordenone.

32. NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., dalle disposizioni tuttora in vigore del d.P.R. 207/2010, dalle linee guida e dagli atti di indirizzo dell'ANAC nonché dalle disposizioni normative richiamate negli atti di gara. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al codice civile, alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

33. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni inerenti le operazioni di gara, successive al termine di presentazione dell'offerta, nonché le successive fasi di affidamento, stipula e gestione del contratto, sono a tutti gli effetti valide ed efficaci anche se intercorse tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o tramite FAX (in tal caso farà fede la data di inoltro del fax) agli indirizzi/recapiti indicati in sede di offerta. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è il seguente: comune.pordenone@certgov.fvg.it. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al responsabile del procedimento agli indirizzi e fax indicati.

Diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

34. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

➤ PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E CHIARIMENTI

La documentazione di gara elencata in premessa è disponibile sul sito del Comune di Pordenone all'indirizzo www.comune.pordenone.it/it/comune/albo/bandi/lavori.

I tecnici referenti sono:

geom. Federico Fornasari (tel. 0434-392444) federico.fornasari@comune.pordenone.it
geom. Christian Galasso (tel. 0434-392469) christian.galasso@comune.pordenone.it

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti formulati con mail recante nell'oggetto la seguente dicitura: **"PISUS A6 – QUESITO"**.

I quesiti devono essere inoltrati agli indirizzi di posta elettronica dei tecnici referenti sopra indicati, **almeno quindici giorni prima del termine fissato nel bando per la scadenza delle offerte**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione delle offerte.

Il R.U.P. pubblicherà, in forma anonima, i quesiti e le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, sul sito internet del Comune: <http://www.comune.pordenone.it>.

➤ CLAUSOLE SOCIALI

Ai sensi dell'articolo 32 della L.R. n. 14/2002 e successive modifiche, l'appaltatore è obbligato ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti fuori dalla regione Friuli Venezia Giulia, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e locali di lavoro della categoria vigenti nella regione durante il periodo di svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi alla Cassa Edile di Pordenone, anche ai fini dell'accertamento contributivo. L'appaltatore stesso è inoltre obbligato a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo per le prestazioni oggetto del contratto sarà subordinato all'acquisizione del D.U.R.C.. Qualora da tale documento risultino irregolarità dell'appaltatore o dei suoi subappaltatori, troveranno applicazione le disposizioni contenute all'articolo 30, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

➤ **ALLEGATI**

Costituiscono allegati al presente disciplinare di gara:

- Allegato A) – Documento di Gara Unico Europea (DGUE);
- Allegato B) - “Offerta economica”

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO INCARICATO DI P.O.
Dott.ssa Alessandra Predonzan

documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i.